

## Il Centro per il libro e la lettura

Il **Centro per il libro e la lettura** è un Istituto autonomo del Ministero per i beni e le attività culturali che dipende dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti culturali. Presieduto da **Romano Montroni** e diretto da **Flavia Cristiano**, il Centro viene istituito nel 2007 con l'obiettivo di **attuare politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia**, nonché di **promuovere il libro e la cultura italiana all'estero**, proponendosi come punto di riferimento per il mondo professionale in tutte le sue diverse e molteplici componenti. Nel tempo diventa un luogo di incontro, di dialogo e di scambio per gli operatori pubblici e privati che quotidianamente operano nei vari ambiti della produzione, della conoscenza e della diffusione del libro. Principale compito del Centro è "promuovere politiche di diffusione del libro, della cultura e degli autori italiani" e "realizzare iniziative e campagne informative per sensibilizzare e incentivare i giovani alla lettura".

Il Centro rappresenta un *unicum* nell'amministrazione e svolge una specifica attività di promozione del libro italiano, della lettura e della filiera editoriale. Questa vocazione è confermata dalla struttura organizzativa e dalla forte presenza negli organismi collegiali delle diverse componenti della filiera del libro, oltre che di tutte le istituzioni pubbliche preposte alla valorizzazione della lettura. Il Centro opera sia sul piano della conoscenza del settore (attraverso un insieme di rilevazioni e indagini), sia a livello di capacità di aggregazione dei soggetti pubblici e privati attivi nel mondo del libro, allo scopo di avviare una strategia coerente di azione indirizzata a:

1. Promuovere la diffusione della lettura a partire dall'infanzia e dalla scuola attraverso il "Programma 0-6", il progetto "Educare alla lettura", i premi "Scriviamoci", "Premio Strega Ragazze e Ragazzi", "Scelte di Classe" e la recente apertura del portale tematico 0-20 [www.ioleggoconte.it](http://www.ioleggoconte.it).
2. Attribuire valore sociale alla lettura attraverso la campagna nazionale di promozione della lettura "[Il Maggio dei libri](#)" e l'iniziativa "[Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole](#)".
3. Sostenere il mondo del libro in una prospettiva nazionale, anche attraverso la rete varata dal progetto "[Città che legge](#)", supportando le principali fiere librerie nazionali di Torino e di Roma e pubblicando [bandi](#) per l'assegnazione di finanziamenti.
4. Diffondere la conoscenza del libro e della cultura italiana all'estero attraverso la partecipazione alle fiere internazionali e la promozione di premi di traduzione letteraria, tra cui quello italo-tedesco e quello italo-russo "**Intersezioni**", al debutto quest'anno.
5. Consentire un approccio conoscitivo al mondo del libro e favorire le iniziative di formazione.

Tra le sue pubblicazioni, il periodico "[Libri e riviste d'Italia](#)" e il catalogo "[Scelte di Classe](#)".

[www.cepell.it](http://www.cepell.it)

